

seneparla



Ecco a voi, Monna Isa



Overo Isa Stoppi, modella famosissima negli anni in cui le facce italiane andavano forte. Parliamo di Benedetta Barzini, Marisa Berenson, Alberta Tiburzi, Mirella Petteni. I fotografi si chiamavano Irving Penn, Helmut Newton, Richard Avedon, Oliviero Toscani e Gianpaolo Barbieri.

Sua è la foto scelta per la copertina del bel libro *Isa Stoppi The Book* in cui si racconta la vita di una donna che non è stata solo un'immagine patinata, ma una protagonista della vita culturale e del jet set a cavallo fra i Sessanta e i Settanta del secolo scorso. Amica di Andy Warhol e Diana Vreeland, di Gianni Versace e Walter Albini, di Warren Beatty e Tony Curtis... Allora era sempre sulle copertine di *Harper's Bazaar* e *Vogue*, oggi vive fra Milano e Ibiza. **Michela Gattermayer**



CHELSEA CLINTON: LA RIVINCITA?

Dov'è Chelsea? Dopo le elezioni perdute, abbiamo avvistamenti della mamma (nei boschi, col cane), del papà (all'anteprima di un film lacrimevole: la platea l'ha molto applaudito), ma non di quella che, se Hillary avesse vinto, sarebbe stata la prima doppia First Daughter, figlia di due Presidenti. Eppure Chelsea è il soggetto più interessante da tenere d'occhio dopo la sconfitta. M'immagino la mamma che – prima ancora di telefonare a Trump e dirgli «Bravo, stròzzati» – va dalla figlia e, come in un remake di *Bellissima*, il film in cui Anna Magnani proiettava sulla piccina le proprie ambizioni infrante, le dice: «Chelsea, piccola mia, noi in quella Casa Bianca ci torneremo, se non sono io sei tu, è ora di cominciare il percorso d'avvicinamento». La mia fantasia non è del tutto fantasiosa, secondo il *New York Post*: i Clinton starebbero lavorando per candidare Chelsea, nel 2018, come deputata del 17° distretto, il cui territorio comprende Chappaqua, dov'è la casa di famiglia dalla quale si va a portare il cane nei boschi. La deputata locale è Nita Lowey, solida clintoniana 79enne. Avrà davvero intenzione di scansarsi per far cominciare una carriera politica alla giovane Clinton? E il marito di Chelsea, quel Mark il cui cognome tocca ogni volta cercare su Google (Mezvinzky), sarà pronto a una vita di primo coniuge? Sarà solido come dev'essere uno che sposa una Clinton, o finirà a smaniare come un Anthony Weiner (il marito dell'assistente di Hillary, quello che per hobby manda in giro foto del pisello)? Ed Klein è un ex giornalista di *Newsweek* specializzato in biografie di Hillary piene di contumelie (in una sosteneva che Chelsea fosse il risultato di uno stupro coniugale). La sua serena dichiarazione sull'ipotetica candidatura di Chelsea è stata: «Non è un essere umano gradevole. È ampiamente disprezzata sia da chi ha lavorato alla campagna elettorale sia alla fondazione Clinton. È del tutto priva di sottigliezza, prepotente, arrogante, snob, e si sente sempre la più intelligente». Insomma: tutta la sua mamma.

Guida Soncini



Un futuro in politica
Chelsea Clinton, 36 anni, secondo indiscrezioni, mamma Hillary la vorrebbe candidare come deputata nel 2018.